



## *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

**Visto** il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza", convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito decreto legge 347/03);

**Visto** il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

**Visto** il decreto del Ministro delle attività produttive in data 8 marzo 2006 con il quale le Società CIT Compagnia Italiana Turismo SpA, CIT Viaggi SpA, Vacanze Italiane SpA, Vacanze Italiane Tour Operator Srl e International Transport Srl sono ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'articolo 2, comma 1, del predetto decreto legge 347/03 ed è nominato commissario straordinario l'Avv. Ignazio Abrignani;

**Visto** il successivo decreto del Ministro delle attività produttive in data 7 aprile 2006, con il quale è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 347/03, la S.p.A. Progetto Venezia;

**Visto** il decreto del Ministro delle attività produttive in data 7 aprile 2006 con il quale è nominato il comitato di sorveglianza per le società del gruppo CIT in amministrazione straordinaria;

**Visto** l'articolo 3, comma 3, del decreto legge 347/03 il quale dispone che quando ricorrono le condizioni di cui all'art. 81 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270, il commissario straordinario può richiedere al Ministro delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo, presentando contestualmente ricorso per la dichiarazione di insolvenza al Tribunale che ha dichiarato l'insolvenza della "procedura madre";

**Viste** l'istanza in data 27 aprile, integrata con successiva nota in data 16 maggio 2006, con la quale il commissario straordinario richiede l'ammissione alla amministrazione straordinaria della **S.p.A. Progetto Italiano**, a norma dell'art. 3, comma 3 del citato decreto legge 347/03;

**Rilevato** che, come illustrato nella predetta istanza e nella documentazione prodotta con la citata integrazione in data 16 maggio 2006, sussistono i requisiti di cui al citato articolo 3, comma 3, del predetto decreto legge, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;

**Considerato** che l'art. 85 del d.lgs. 270/99 dispone che "alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre";

**Ritenuto** di dover conseguentemente provvedere alla ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Progetto Italiano ed alla preposizione alla medesima procedura degli organi già nominati per la procedura madre





# *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

## DECRETA

### ARTICOLO UNO

La S.p.A. Progetto Italiano è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3 del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347.

### ARTICOLO DUE

A norma dell'art. 85 del d. lgs. 270/99 sono preposti alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 il commissario straordinario nominato per la procedura madre con decreto in data 8 marzo 2006, Avv. Ignazio Abrignani, nato a Marsala (Trapani), il 21 marzo 1958 ed il comitato di sorveglianza nominato con decreto in data 7 aprile 2006.

Il presente decreto è comunicato al Tribunale competente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

30 MAG. 2006

IL MINISTRO

È copia conforme all'originale.



*mp*